

RASSEGNA STAMPA



Insolita proposta al Teatro dell'Arte domani e martedì

I suoni sono senza luce ma con tanti profumi

ENZO GENTILE

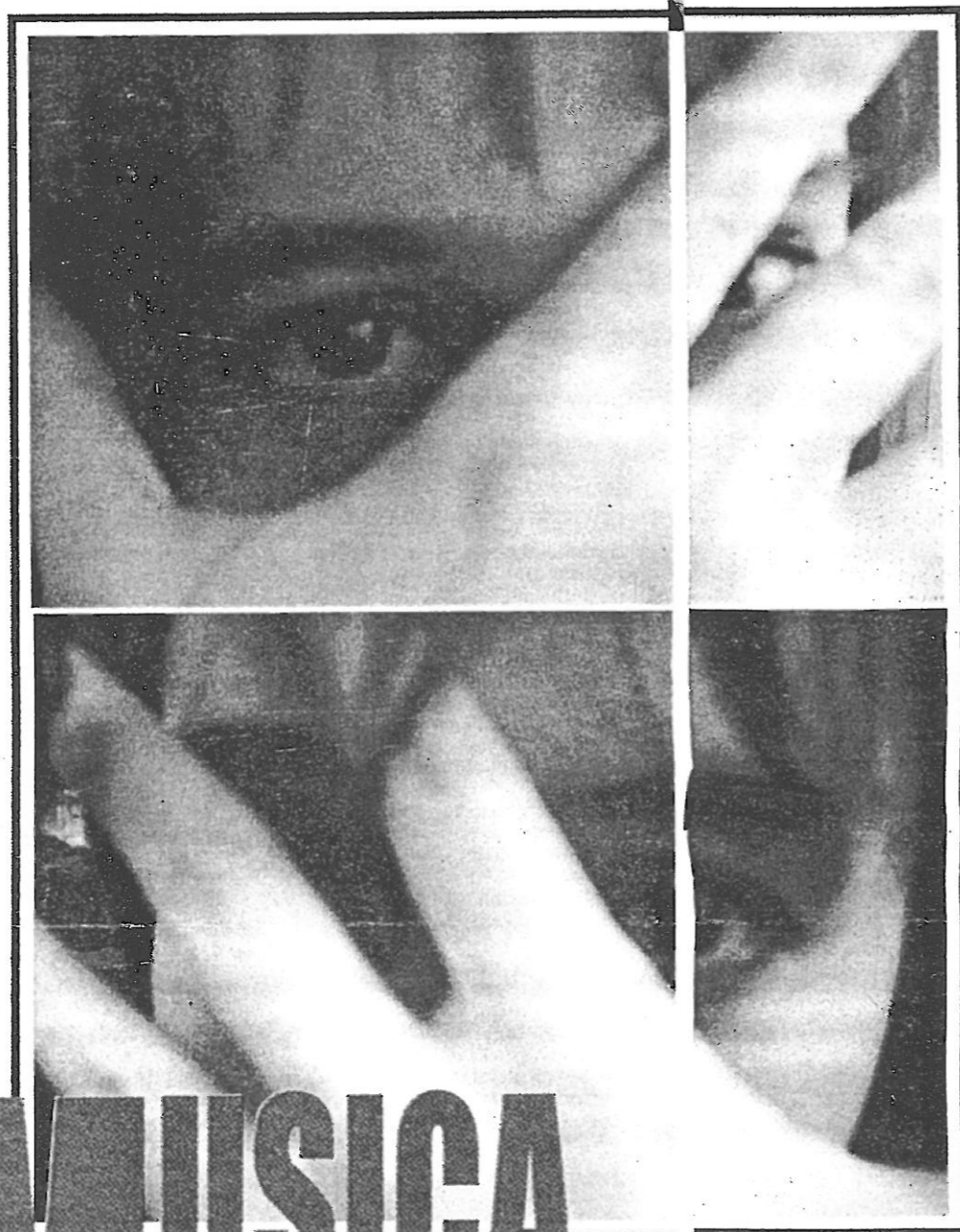
CON la musica, attraverso la musica, si possono fare un mucchio di cose, le potenzialità di spettacolarizzazione con il suono sono praticamente infinite, solo che gli artisti che vogliono e sanno osare scarseggiano. Ben venga, allora, uno stimolante esperimento che al Teatro dell'Arte viene tentato da un manipolo di intrpidi, ben avvezzi alle elaborazioni e agli interventi in ambito d'avanguardia.

Lumen 3 è una suggestione, un segnale, l'occasione per essere disponibili a entrare in un contesto raro, misterioso e soprattutto oscuro. Sì, perché a dispetto del titolo, l'appuntamento prodotto dall'associazione culturale Mmt e ideato, coordinato dal musicista e compositore Walter Prati, si svolge interamente al buio, tagliando fuori la vista che in un concerto è sempre una componente predominante della partecipazione e dell'adesione emotiva.

Lumen 3, infatti vuole essere un'esplorazione, l'offerta al pubblico di un percorso anomalo, che richiede soprattutto curiosità e voglia di incognito. «Già nel sottotitolo», spiega Prati, «diamo qualche indicazione: "Suono, buio, sento-Opera di teatro musicale nel buio con stimolazioni olfattive". Ecco, con la musica diffusa da una banda preregistrata da me e da Evan Parker, uno dei massimi testimoni di area contemporanea, verranno diffuse essenze e profumi, in modo che sia un senso come l'olfatto, di solito tenuto in così poco conto negli show dal vivo, a guidare l'emozione dello spettatore. L'oscurità è considerata un pozzo magico, vista come un mondo interiore: ci piaceva provare a riscattarla, ponendo appunto il buio al centro della messa in scena. Al resto contribuiranno da coprotagonisti i dialoghi musicali tra me e Evan, giocati e visuti in chiave elettronica, le essenze, e i brevi testi di Giuliano Corti letti da Luca Ferrari».

Teatro dell'Arte-CRT, viale Alemagna 6, alle 19, ingresso 10 euro, alle 21 e 22,30, ingresso 15 euro. Domani e martedì

“Lumen 3” con Walter Prati e Evan Parker è un percorso sonoro nell'oscurità



MUSICA e BUIO

percezioni

«Lumen 3» il concerto al buio è un esperimento sulla percezione musicale in una condizione insolita per l'ascoltatore

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

CRONACHE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2004

Abbiamo
scelto

SPETTACOLI

TEATRO

Suoni e profumi vanno in scena nell'oscurità

Il pubblico prende posto sul palcoscenico: un grande cerchio di cento spettatori, immerso nel buio, avvolto da suoni, musica, profumi. Percezione ed emozioni sensoriali sono le vere protagoniste di «Lumen 3», opera di teatro musicale di Giuliano Corti e Walter Prati in scena domani e martedì (3 repliche a sera) al Teatro dell'Arte. Un viaggio per un paese lontano raccontato, o meglio sussurrato da una voce recitante (Laura Ferrari), stimolato dalle suggestioni che i suoni, la musica e le essenze diffuse nello spazio riescono a suggerire. «Un viaggio in verità dentro se stessi, la cui dinamica è dettata dalle energie creative di ognuno: un esperimento di

«drammaturgia sensoriale», scritta dalla fantasia e dalla memoria emotiva degli spettatori», spiegano gli autori. La regia è il risultato del connubio di tre realtà milanesi: MM&T (Musica Musicisti & Tecnologie), Oikos Fragrances per la regia olfattiva (Stefano Bader), mentre il progetto luci, le amplificazioni sonore e le macchine per la profumazione sono responsabilità di Stefano Leddi della Volume. Infine per tranquillizzare chi può temere effetti claustrofobici dettati dall'assenza di luce, va detto che lo spettacolo, della durata di un'ora, si svolge in una condizione di semibuio, come indica lo stesso titolo dello spettacolo («Lumen» è l'unità di misura del flusso luminoso). Basta chiudere gli occhi dunque e... buona visione a tutti. (I. gr)

LUMEN 3, in scena domani e martedì al teatro dell'Arte, v.le Alemagna 6. Ore 19, 21, 23, € 15. Lunedì e martedì ore 19, € 10. Prenotaz.: 02.88.12.98

APPUNTAMENTO CON IL BUIO 1/ALL'ARSENALE

Si spengono le luci, accendete i sensi

«Lumen 3» è un singolare esperimento teatrale di percezioni sonore e olfattive

di PAOLO BIGNAMINI

MILANO

AL BUIO, per recuperare il valore dell'ascolto. Ne è convinto Walter Prati, autore delle musiche di «Lumen 3», una delle prime gemme della bella stagione del Teatro Arsenale di Milano, in cartellone da stasera fino al 17 ottobre. «Lumen 3» è un singolare intervento teatrale realizzato completamente al buio: tre percezioni sonore, memoria olfattiva e misteriosi ospiti, si tratta di un'occasione per risvegliare la creatività del pubblico e per mettere in relazione le emozioni sensoriali. E forse non è un caso che il debutto di questo spettacolo sia stato fissato proprio in occasione della «Giornata Mondiale della Vista», che si celebra oggi sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che ha il fine di eliminare la cecità evitabile entro il 2020.

«SE VOGLIAMO trovare un risvolto sociale al nostro spettacolo - spiega Prati -, potremmo dire che in un'epoca in cui nessuno più ascolta, noi vogliamo recuperare questo valore. Ma si tratta anche di un lavoro che, grazie alle



Da sinistra: Lorenzo Leddi (luci), Giuliano Corti (testi), Stefano Bader (profumazioni) e Walter Prati (musica)

musiche elettroniche appositamente composte, alle essenze diffuse nell'aria durante lo spettacolo, al testo di Giuliano Corti che parla di un viaggio di ritorno, vuole stimolare lo spettatore a crearsi da solo le immagini della vicenda narrata. Il buio - prosegue - viene spesso considerato l'anticamera

del lato oscuro, uno spazio dove non vediamo ciò che ci circonda e il nostro mondo interiore tende a prendere il sopravvento. Ma questo è solo un aspetto, poiché attraversando il buio abbiamo l'opportunità di scoprire ciò che la nostra fantasia ha tenuto segreto e protetto dalle ingerenze continue delle

"immagini" esterne».

In «Lumen 3» lo spettatore è completamente immerso nell'oscurità, stimolato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze. Ascoltare suoni, percepire «odori», saper distinguere forme e colori nell'oscurità aiuta così a «vedere» il nostro buio non co-

me un tunnel senza fine, ma come una sorta di pozzo magico. «Lo spettacolo - prosegue Prati - prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso, il "lumen" appunto, la cui gradazione 3 è la situazione di quasi buio».

LA MUSICA, composta utilizzando suoni strumentali, suoni elettronici e la voce recitante dell'autrice, viene riprodotta attraverso l'uso di un impianto audio multicanale in grado di distribuire il suono nei diversi punti dello spazio riservato al pubblico. L'utilizzo delle tecnologie digitali permette così la commistione e la spazializzazione di testo recitato e musica, creando spirali di suoni che avvolgono lo spettatore e lo aiutano a ri-ricordare, cioè a riportare al cuore (in latino *cor, cordis* è il cuore).

«Lumen 3», prodotto dalla Fondazione Mm&t (in partnership tecnica con Oikos Fragrances e Volume), è stato ospite del Festival Rec al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia, al Festival Opera Barga e all'International Contemporary Music Festival di Huddersfield, in Gran Bretagna. «Lumen 3», da questa sera al 17 al Teatro Arsenale, via Cesare Correnti 11, info: 02.8375896.



AGENDA

MUSICHEvolissimevolmente a Milano

A Milano, tra novembre e dicembre, Fondazione MM&T propone la rassegna MUSICHEvolissimevolmente. Il 18 novembre al Cinema Teatro Gnomo di Milano verrà presentata la prima edizione del Premio

Internazionale "Demetrio Stratos" per la musica sperimentale, organizzato in collaborazione con



Auditorium Edizioni. La serata, a ingresso gratuito, prevede proiezioni video e contributi musicali dal vivo di Maria Pia De Vito e One More Language. Sempre al Teatro Gnomo, il 19 novembre, parte la IX edizione di "Senza Parole: rassegna internazionale di progetti musicali per il cinema muto e il video". In cinque incontri (il 19, 20, 21 novembre e l'11 e 12 dicembre) "Senza parole" propone una serie di film muti di Charley Chase, Stan Laurel e Oliver Hardy, Buster Keaton e Charlie Chaplin sonorizzati di volta in volta dai musicisti Steve Piccolo, Massimo Falascone e Gak Sato; Patrizio Fariselli; il gruppo Ossatura guidato da Fabrizio Spera; il duo formato da Steve Jansen e Claudio Chianura.

Infine, al CRT Teatro dell'Arte, il 29 e 30 novembre, verrà presentato "Lumen 3", un progetto di teatro musicale dove lo spettatore sarà circondato da fonti sonore e immerso in profumazioni ed essenze. Il testo di Lumen 3 è di Giuliano Corti; le musiche sono di Walter Prati; i performer sono lo stesso Prati e il sassofonista Evan Parker.

Info: Fondazione MM&T - tel.02.76018062 - infommt@mmt.it - www.mmt.it

Amadeus

IL MENSILE DELLA GRANDE MUSICA

calendario

IRICO-CONCERTI-FESTIVAL-RASSEGNE

NOVEMBRE

Milano

«Musichevolissimevolmente» è il titolo dell'articola-
ta manifestazione che la Fondazione Mm&T or-
ganizza a Milano questo mese e il prossimo. Inaugurazione
il 18 novembre al Cinema Teatro Gnomi con una se-
rata dedicata al Premio internazionale Demetrio Stratos per
la musica sperimentale. Nella stessa sede, dal 19 al 21 e
poi l'11 e il 12 dicembre, si terrà la IX rassegna interna-
zionale di progetti musicali per il cinema muto e il video
«Senza parole... tante risate!», dedicata quest'anno alla
commedia americana. Il 29 e il 30 novembre, al Crt Tea-
tro dell'arte, si potrà assistere a Lumen 3, opera di teatro
musicale con testo di Giuliano Corti e musica di Walter Pra-
ti. Per informazioni: tel. 0276018062, www.mmt.it

MUSICA

JAZZ

 NOTIZIARIO

IN ITALIA

Milano. Nuova singolare iniziativa della Fondazione Mm&t: il 29 e 30 novembre (ogni sera con tre spettacoli, ore 19, ore 21 e ore 22.30) andrà in scena al Crt Teatro dell'Arte, in via Alemagna, *Lumen 3*, opera sperimentale su testi di Giuliano Corti e musiche di Walter Prati. Solista sarà Evan Parker, ma il celebre sassofonista inglese non si vedrà: lo spettatore sarà immerso nel buio completo, attorniato e stimolato da varie fonti di suoni e di profumi (02/76018062; www.mmt.it).

QUANDO IL BUIO FA CHIAREZZA

E per chi ancora vuole giocare con i sensi, il Crt Teatro dell'Arte di Milano presenta, il 29 e 30 novembre, *Lumen 3*, spettacolo di Giuliano Corti e Walter Prati. In un buio quasi completo, lo spettatore è stimolato e invitato a interagire nello show dalla lettura di testi, dalla diffusione di aromi e, soprattutto, da un sistema di suoni e musiche avvolgenti (con il sax dal vivo di Evan Parker). Perché, diceva il poeta Rainer Maria Rilke "Tutti i colori si traducono in suoni e odori...".

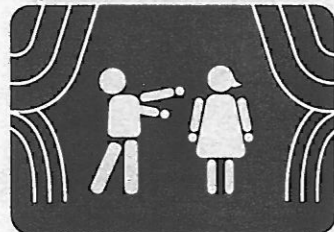
Info: tel. 0276018062, www.mmt.it

Guiliver

uno spettacolo passioni

TEATRO

| DI GIORGIA FERRARIO |



DITUTTODIPIÙ

MILANO

Lumen 3

Si viene immersi per quasi un'ora nel buio assoluto della sala teatrale: qui siamo spinti a ricordare, immaginare e risvegliare le nostre energie creative. Tra odori di città, profumi e suoni avvolgenti che stimolano i sensi e ci portano nel profondo del nostro inconscio.

CRT - Teatro dell'Arte
29 - 30 novembre

33 | NOVEMBRE

URBAN

LA CITTÀ COME NON L'AVETE MAI VISTA • 02/11/04 • EURO ZERO

hello **Milano**

www.hellomilano.it

20,000 COPIES

The complete, free guide to getting the best out of Milan.

Contact Hello Milano at: tel. (+39) 02.2952.0570 fax (+39) 02.4547.3495 cell. (+39) 348.600.6298 E-mail info@hellomilano.it

November 2004 • City map on centre pages

What's On

• 29th November 2004, Monday

- 19.00, 21.00, 22.30: **Musical theatre.** "Lumen 3", Suono Buio Sento, musical theatre performance by Corti and Prati, with Evan Parker. € 15.
- CRT Teatro dell'Arte, Viale Alemagna 6 • MM1/2 Cadorna. Info: Fondazione MM&T, tel. 02.7601.8062.

ハローミラノ

10,000部

www.hellomilano.it

ミラノガイド無料月刊誌・2004年11月号
November 2004

2004年11月29日 月曜日

19:00, 21:00, 22:30 : ミュージカル。"Lumen 3", Suono Buio Sentoのパフォーマンス。E 15. 場所 : アルテ劇場Teatro dell'Arte, Viale Alemagna 6、地下鉄1/2号線カドルナ Cadorna. 問合せ : Fondazione MM&T, tel. 02.7601.8062.

spettacoli & concerti
teatro

CRT-TEATRO DELL'ARTE Ore
19-21-22.30, v.le Alemagna 6, tel.
02.76.01.80.62, euro 15, il 29 e 30
novembre.

Lumen 3 (Suono Buio Sento), di
Giuliano Corti e Walter Prati, con
(voce recitante) Laura Ferrari.
Spettatori al buio, stimolati da
musica, voce, profumi ed essen-
ze, «creano» lo spettacolo utiliz-
zando solo l'udito e l'olfatto.

Vivi-
MILANO

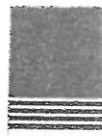
CORRIERE DELLA SERA

RCS

Mercoledì 24 novembre 2004

Anno 18 - N. 40
Sped. Abb. Post. comma 28 Art. 2
Legge 48/99 - Milano
Non può essere distribuito
separatamente
dal Corriere della Sera

vivimilano.it
vivimilano.redazione@corriere.it

 CARTELLONE *Settimana 25 novembre - 1 dicembre*

Conoscere il buio

Imparare a sentire il buio, inteso non come un tunnel senza fine, ma un non-luogo del tutto. Lo spettacolo *Lumen 3 - Suono, buio, sento* in scena al Teatro dell'Arte, a Milano, il 29 solleciterà le emozioni sensoriali del pubblico nel buio più completo. Per una sensazione proustiana. Tel. 02/76018062.



Novembre 2004 Da giovedì 25 novembre a mercoledì 1 dicembre. Supplemento al numero odierno de "La Repubblica"
Sped. Abbon. post. art. 1, legge 48/04 del 27 febbraio 2004 - Roma

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE

Teatro "LUMEN" SPETTACOLO AL BUIO

Un'opera di teatro completamente al buio. Si intitola "Lumen 3. Suono Buio Sento" lo spettacolo musicale di Giuliano Corti e Walter Prati in scena lunedì 29 e martedì 30 al Cri Teatro dell'Arte (viale Alemagna 6) in tre rappresentazioni alle 19, 21 e 22.30. Tra percezioni sonore e memoria olfattiva lo spettatore è chiamato a immaginarsi la parte



Newton

visiva dello spettacolo imparando così a vedere nel buio. Un'occasione per risvegliare la creatività del pubblico e per mettere in relazione le emozioni sensoriali. La musica, composta da suoni elettronici e strumentali, è di Walter Prati, la voce recitante è di Laura Ferrari. Ingresso 15 euro, info: 0276018062, www.mmt.it

la settimana

LOMBARDIA

oggi

Settimanale di Cultura Vita Moderna Spettacoli



Anno XVII n° 81
28 novembre 2004

teatro

MILANO

«Lumen 3» e i sensi

Il pubblico di «Lumen 3» sarà invitato a mettere a dura prova i propri sensi, dall'olfattivo al visivo, per un lavoro che è teatro musicale con gli spettatori avvolti dal buio e attorniti da molte fonti sonore, continuamente stimolati dal diffondersi di profumazioni di essenze. Si gioca quindi tutto sull'immaginazione della parte visuale dello spettacolo, mentre sarà il connubio tra le diverse percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica. Ascoltare suoni, percepire odori, saper distinguere forme e colori nel buio ci aiuterà a vedere il nostro buio non come un tunnel senza fine, ma come un pozzo magico. Da qui la spiegazione del titolo: «Lumen 3» è la situazione di quasi buio, è il nome dell'unità di misura del flusso luminoso, il «lumen» appunto. Testo di Giuliano Corti e musiche di Walter Prati con la

collaborazione di Evan Parker.
Recita Laura Ferrari. (a. b.)

«Lumen 3» - Al Crt - Teatro dell'Arte, viale Alemagna 6, ore 19/21/22.30, ingresso 15 euro, tel. 02/76018062. Il 29 e 30 novembre.

REC Duplice appuntamento coreografico domani alla Cavallerizza
La danza che va oltre il corpo
Gli spettacoli si intitolano "Real Madrid" e "Bugula"

Le compagnie impegnate sul palcoscenico scelgono strade diverse nel perseguire lo stesso obiettivo: trovare linguaggi espressivi nuovi

Che cosa succede a un corpo immerso nel quotidiano scendere del tempo in un ambiente asettico e invaso dalla massiccia presenza del suono?

Mk8, gruppo di punta della nuova danza italiana ed Esc, formazione musicale italo-francese, nel 2004 hanno aperto un fronte di lavoro comune per esplorare queste zone di confine e, dopo un susseguirsi di percorsi e tappe, l'ulti-

mo si affida ad una successione di-
dascalica delle scene: il corpo di-
viene funzione di un ordine arbi-
trario ed elementare che sottoli-
nea immagini casuali, o meglio le
ospita e le contiene, rinviando ad
un meccanismo linguistico, al so-
lo scopo di far vibrare l'impossi-
bilità di un discorso.

Un numero - fino alla fine impre-
cisato - di persone entra ed esce
dallo spazio della rappresentazio-
ne, accettando di passare attra-
verso quelle immagini che le paro-
le circoscrivono ambigualmente.

A seguire *Bugula*, con "Sistemi
dinamici altamente instabili",

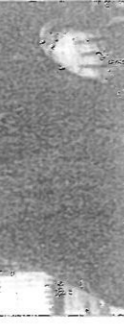
gruppo che nasce nel '94, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'interesse del gruppo è rivolto alla diffusione di una cultura del corpo ampia, il lavoro si concentra su realizzazioni in teatro e performative, più o meno adeguate alla dicitura spettacolo.

Alla Cavallerizza vedremo un as-

REC Due compositori firmano "Lumen 3", concerto a luci spente
Un sassofono nel buio del teatro
per i suoni creati da Corti e Prati

Lumen 3 Suono Buto, Scritto
L'opera musicale di Giuliano Corti e di Walter Prati in programma all'entroValli venerdì 21 ottobre alle 11,30 (per le scuole), alle 19,30 e alle 23, insieme nell'ambito del festival d'autunno Rec 2005. Lo spettacolo prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso (lumen 3 è la situazione di "quasi buio").

Il buio viene spesso considerato l'anticamera del lato oscuro, uno spazio dove non vediamo ciò che ci circonda e il nostro



Walter Prati

diverse percezioni dell'occhio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica. Ascoltare suoni, percepire "odori", saper distinguere forme e colori nel buio ci aiuterà così a "vedere" il nostro buio non come un tunnel senza fine, ma come un pozzo magico.

SPETTACOLI E alla Cavallerizza danza contemporanea

Profumi e suoni nel buio

Al Valli le nozze tra i sensi

Tutto buio. Suoni da una parte e dall'altra. E poi profumi. E' proprio dal connubio tra le sensazioni olfattive e uditive che nasce «Lumen 3: Suono, Buio, Sento», l'opera musicale di Giuliano Corti e di Walter Prati in programma al Teatro Valli oggi alle 11,30 (per le scuole), alle 19,30 e alle 23 circa e inserita nell'ambito del festival d'autunno Rec 2005.

Un connubio che libera la fantasia. Lo spettatore, seduto in palcoscenico, è chiamato a immaginare la parte visuale dello spettacolo, mentre è l'accoppiamento tra le diverse percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica.

L'utilizzo delle tecnologie digitali permette la commistione e la spazializzazione di testo recitato, suoni elettronici e strumentali, creando spirali di suoni che avvolgeranno lo spettatore e lo aiuteranno a ricordare, cioè a "riportare al cuore" (in latino *cor cordis* è il cuore).

L'ingresso (7 euro): dieci se abbinato con Mk-Esc. l'altro

appuntamento — questa volta di danza contemporanea — organizzato dai Teatri per questo fine settimana nell'ambito di Rec.

Che cosa succede a un corpo immerso nel quotidiano scorrere del tempo in un ambiente asettico e invaso dalla massiccia presenza del suono? Mk, gruppo di punta della nuova danza italiana ed Esc, formazione musicale italo-francese, nel 2004 hanno aperto un fronte di lavoro comune per esplorare queste zone di confine e, dopo un susseguirsi di percorsi e tappe, l'ultima «deriva» è Real Madrid, in scena stasera alle 21 alla Cavallerizza.

A seguire Bugula, con «Sistemi dinamici altamente instabili», gruppo che nasce nel '94, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali: il viaggio nel mondo immaginativo ed emotivo porta ad abbandonare composizioni drammaturgiche o descrittive, per l'avventura di una coreografia per flash, impressioni e automatismi, per immagini e sbalzi emotivi.

Questa sera doppio appuntamento al Valli e alla Cavallerizza con gli spettacoli Mk e Lumen 3

Rec Festival il profumo dell'autunno

La danza tra luci e immagini sonore

CRISTINA CERETTI

LA DANZA contemporanea è di scena al Teatro Cavallerizza con un doppio appuntamento stasera alle ore 21. Si parte con Mk, gruppo di punta della nuova danza italiana ed Esc, formazione musicale italo-francese, nel 2004 hanno aperto un fronte di lavoro comune per esplorare queste zone di confine e, dopo un susseguirsi di percorsi e tappe, l'ultima «deriva» è Real Madrid.

Il progetto «Sostanzasonora», di cui Real Madrid è parte, sonda alcune condizioni in cui i corpi, in maniera arbitraria, accidentale o casuale si misurano con lo stare dentro una rappresentazione, liberi di aderire a questo meccanismo oppure voltargli le spalle. Il progetto si affida ad una successione didascalica delle scene: il corpo diviene funzione di un ordine elementare che sottolinea immagini casuali, o meglio le ospita e le contiene, rinviano ad un meccanismo linguistico, al solo scopo di far vibrare l'impossibilità di un discorso. Con la coreografia di **Michele Di Stefano**, danzeranno **Komla Wulfrid Aziadou**, **Philippe Barbut**, **Biagio Caravano**, **Laura Scarpini**.



Lo spettacolo del gruppo italo-francese Mk che stasera si esibirà alla Cavallerizza

Seguirà, nella stessa serata, "Sistemi dinamici altamente instabili", autobiografia coreografica di **Alessandra Sini** e **Antonella Sini**. L'ingresso è di 7 euro: il biglietto se abbinato ad un appuntamento dedicato alle scuole e due spettacoli serali dal titolo Lumen 3, è di 10 euro.

"Lumen 3 Suono Buio Sento" è l'opera musicale di **Giuliano**

Corti e di **Walter Prati** in programma al Teatro Valli, sempre oggi, alle 11.30 (per le scuole), alle 19.30 e alle 23, inserita nell'ambito del festival d'autunno Rec 2005. Lo spettacolo prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso (lumen 3 è la situazione di quasi buio). Il buio viene spesso considerato l'anticamera del lato oscuro, uno spa-

zio dove non vediamo ciò che ci circonda e il nostro mondo interiore tende a prendere il sopravvento. Ma questo è solo un aspetto, poiché attraversando il buio abbiamo l'opportunità di scoprire ciò che la nostra fantasia ha tenuto segreto e protetto dalle ingerenze continue delle "immagini" esterne. www.recfestival.it; 800-554-222

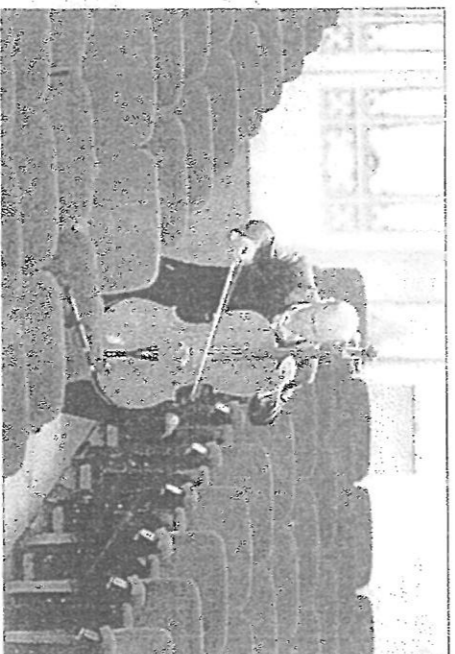
Giuliano Corti e Walter Prati hanno guidato il pubblico del Valli all'interno di un viaggio sonoro chiamato "Lumen 3"

Al buio per scoprire nuove esperienze sensoriali

Lo spettatore al centro del palco è anche stimolato da essenze e profumazioni diverse

STEFANO ANTICHI

AL TEATRO Valli venerdì sera è stato presentato nell'ambito del REC lo spettacolo Lumen 3. Suono Buoi. Sento, opera di teatro musicale a cura di Giuliano Corti e Walter Prati. Lo spettacolo prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso, infatti "lumen 3" è la situazione di "quasi buio". Lo spettatore si ritrova seduto al centro del palco ed è completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da diverse profumazioni ed essenze. Manca infatti la parte visiva, che è completamente affidata all'immaginazione. Un lavoro inte-



Walter Prati al termine di "Lumen 3" (foto N. Vescusio)

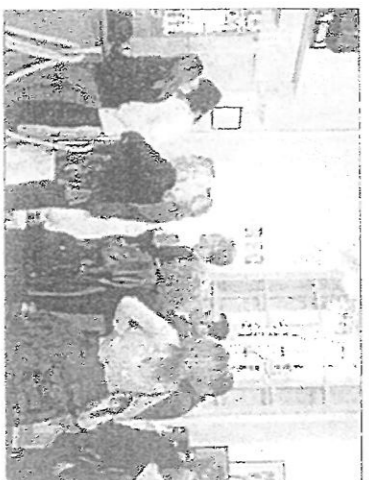
riore, personale. Sono quattro i momenti, il primo è "Non luogo" primo movimento largo spensato, accompagnato da fragranze cremose, esotiche e mistiche, che ci riportano alla sala d'attesa di un aeroporto internazionale, ricordi di un viaggio esotico, lunga attesa per l'imbarco, i ricordi diventano odori, ogni cosa si vaporizza in una fragrante essenza. Il secondo "L'odore. La casa", secondo movimento andante, assorto. Il momento della casa, associata alla vita, gli odori familiari, dei cibi delle stanze, degli arredi, dei libri sono rappresentati da odori pungenti, familiari, umidi. Il terzo momento allegro scherzoso è dedicato alle "mozze di naso e cucina" dove protagonisti sono gli odori fragranti, piccanti e dolcissimi dei cibi e dei vapori di una cucina domestica. In fine eccoci in un assolato giardino, "Il giardino delle essenze" che chiude la rappresentazione con odori naturali, floreali, enigmatici. Alla fine ecco che si apre il sipario e in tutto il suo splendore la platea dorata del teatro e un musicista ci risvegliano e ci avvertono che il sogno è finito. Il buio non solo come lato oscuro, ma anche come opportunità di scoprire ciò che la nostra fantasia ha tenuto segreto e protetto dalle continue ingerenze delle immagini esterne.

Pubblico attento e partecipe venerdì per i "Sistemi dinamici" di Antonella Sini alla Cavalierizza Fila al botteghino del Municipale per i biglietti di prosa

LUNGHE file di spettatori e quindi, grande attesa per la stagione di Prosa del Teatro, che ieri mattina ha visto di fronte alle biglietterie del teatro Valli, lunghissime code nell'attesa di potersi aggiudicare i biglietti unici o gli abbonamenti. Forse a richiamare gli spettatori è stato anche il successo di due spettacoli andati in scena lo scorso weekend.

Lo scorso venerdì abbiamo visto, Mik, gruppo di punta della nuova danza italiana, all'interno del programma di Rec. *Kedi Madrid*. Lo spetta-

colo che ha sondato, alcune condizioni in cui i corpi, in maniera arbitraria, accidentale o casuale si sono misurati con lo stare dentro una rappresentazione, liberi di aderire a questo meccanismo oppure volargli le spalle. Ad affiancare Mik, un ensemble di compositori attivo in Francia, Esc, con intenti comuni di ricerca, produzione e sperimentazione sonora e poi, Sistemi dinamici altamente instabili, gruppo nato '94, il cui interesse del gruppo è rivolto alla diffusione della cultura del corpo ampia.



La fila al Valli (foto Andrirea per Bucaria)

Al buio per tornare primitivi

«Lumen 3» in scena al Valli accende la fantasia del pubblico

REGGIO. E il buio fu al teatro Valli. Peccato per le luci verdi della sicurezza. A volte ritornare alle condizioni «primitive» è più difficile di quanto non lo sia creare con i supporti dell'alta tecnologia. E' un dato di fatto davvero curioso: ottenere l'oscurità

Il pre-aggiò era rappresentato dalle luci viola che mistificavano i colori dei vestiti. Poi buio, e poi la musica anzi il suono grezzo. Anche lui, compagno di viaggio, si deve «scaldare» per accendere la nostra fantasia e «illuminare» il cammino mentale.

Chi assiste a uno spettacolo del genere prova inevitabilmente il senso d'attesa di chi non sa che cosa deve aspettarsi. E allora aguzza l'attenzione fin da subito. Il disagio e lo straniamento colgono soprattutto alcuni minuti prima dell'inizio: non si parla, non ci si disrae. Il merito di spettacoli come questo è soprattutto quello di richiamare lo spettatore ad assumere un atteggiamento diverso. Le frasi del testo hanno senso compiuto ma non tra di loro, perché ognuno deve prendere la sua trac-

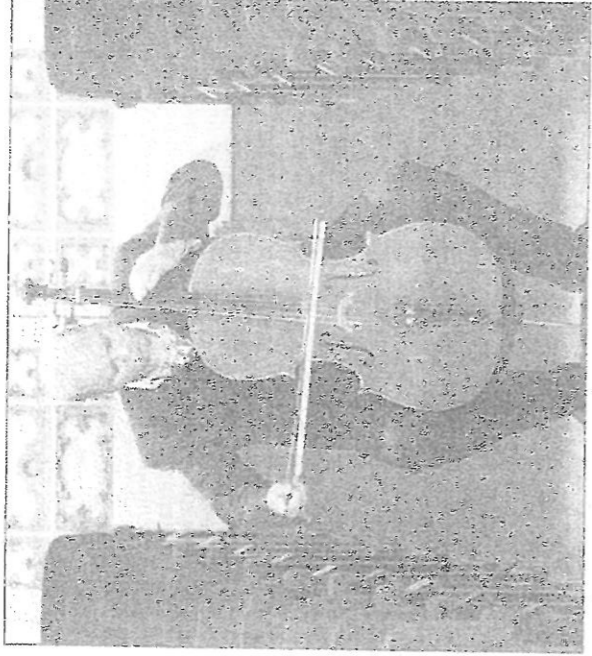
cia per muoversi da solo. Soltanto la partenza è chiara anche se il titolo del primo movimento è «Non-luogo». In ogni caso le parole declamate senza enfasi da Laura Ferrari ripetono: «Aspetto nella sala partenze internazionale». Il loro riverbero è quello di un altoparlante in preda alle correnti di vento, o meglio dell'aria che conduce i profumi, le sostanze odorose sparate da macchine «a rilascio controllato», che come arrivano, svaniscono. I momenti più intensi sono quelli in cui si percepisce in maniera tattile l'idea del viaggio, poiché il suono pare venire da sottoterra e i profumi catturano. Ci si sforza per sapere gli oggetti a cui appartengono ma prima di averli catalogati non ci sono già più. I profumi esotici per l'inizio, quelli della casa per

questo spazio del teatro, vale dire il suo cuore, il cui fascino puntualmente si rinnova. Ma questa volta era diverso: sembrava di entrare in un tunnel nel sinistro, atto a rendere un'atmosfera che prelude ad eliminare per un'ora la vista.

il secondo movimento — anche un odore di minestra sembrassero passato, come quello di qualche spezia — e infine il giardino delle assenze, «la decomposizione» con il sentore di erbe fradice e un olezzo concreto di rosa. Il testo gioca e scherza con gli odori, la musica sibila o erompe. Suggestivi gli stacchi con un po' di chiaro e la musica dal vivo: all'organo Montesanti, al pianoforte, al sax, al violoncello proprio alla fine quando con sorpresa si squarcia il velo del sipario e si vede per la prima volta con chiarezza lo strumentista, poi di nuovo il buio.

Si ricomincia forse? Bravi gli autori a partire da Walter Prati, perché hanno dimostrato di credere davvero in quello che hanno creato: uno spettacolo studiato ma anche appassionato.

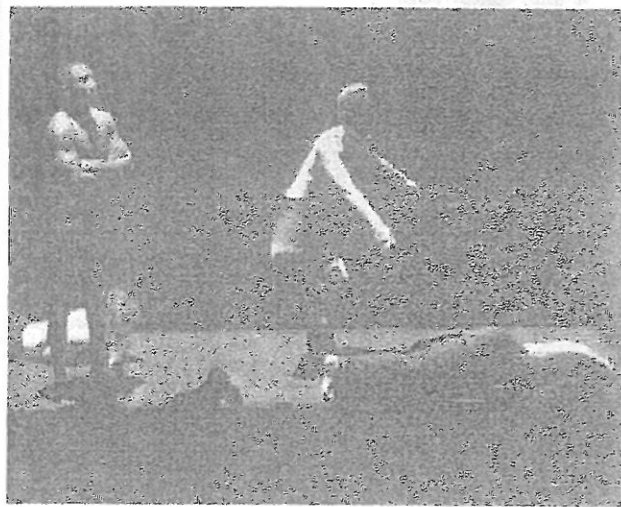
Giulia Bassi



Un musicista al violoncello in un raro momento di «luce»

Alla Cavallerizza i gruppi Mk, i francesi Esc e Bugula

Doppio appuntamento sotto il segno del corpo



La compagnia Mk in scena con lo spettacolo «Real Madrid»

REGGIO. Che cosa succede a un corpo immerso nel quotidiano scorrere del tempo in un ambiente asettico e invaso dalla massiccia presenza del suono?

Mk, gruppo di punta della nuova danza italiana ed Esc, formazione musicale italo-francese, nel 2004 hanno aperto un fronte di lavoro comune per esplorare queste zone di confine. L'ultima «deriva» è «Real Madrid», in scena stasera (ore 21) alla Cavallerizza, nell'ambito del Rec. Il progetto «Sostanzasonora», di cui «Real Madrid» è parte, sonda alcune condizioni in cui i corpi si misurano con lo stare dentro una rappresentazione, liberi di aderire a questo meccanismo oppure voltargli le spalle.

Il progetto si affida ad una successione didascalica delle scene: il corpo diviene funzione di un ordine arbitrario ed elementare che sottolinea immagini casuali, o meglio le ospita e le contiene, rinviando ad un meccanismo linguistico, al solo scopo di far vibrare l'impossibilità di un discorso. Un numero: fino alla fine imprecisato — di persone entra ed esce dallo spazio della rappresentazione, accettando di passare attraverso quelle immagini che le parole circoscrivono peraltro ambiguamente.

A seguire Bugula, con «Sistemi dinamici altamente instabili»; si tratta di un gruppo che nasce nel '94, sostenuto dal ministero per i Beni e le attività culturali. L'interesse del gruppo è rivolto alla diffusione di una cultura del corpo ampia. Il viaggio nel mondo immaginativo ed emotivo porta ad abbandonare composizioni drammaturgiche o descrittive, per l'avventura di una coreografia per flash, impressioni e automatismi, per immagini e sbalzi emotivi. Alla Cavallerizza vedremo un assolo intenso che si offre alla scena nuda, astratta, abitata da schermi, immagini digitali in movimento, elementi geometrici.

Un corpo di donna-bambina che racconta, dentro uno spazio assolutamente circolare, un'umanità sotto osservazione, un'individualità svelata, il percorso a salti di una biografia esposta, e un ritorno al corpo.



Walter Prati ed Evan Parker tra gli artefici di «Lumen 3»

Rec, due appuntamenti al Valli e al Cavallerizza

Doppio appuntamento domani a Reggio Emilia con il Festival Rec. Al Teatro Valli, alle 19,30 e alle 23 (e alle 11,30 per le scuole) va in scena «Lumen 3 - Suono Buio Sento», opera di teatro musicale di Giubano Corti e Walter Prati (che cura anche le musiche), con la collaborazione di Evan Parker e la voce recitante di Laura Ferrari. Lo spettacolo, che prevede anche una «regia olfattiva» di Stefano Bader (Oikos Fragrances), prende nome dall'unità di misura dei flussi luminosi: lumen 3 è infatti la situazione di «quasi buio». Lo spettatore, seduto in palcoscenico, è completamente immerso nel buio, attorniato da fonti sonore e stimolato da profumi ed essenze, chiamato a imma-

ginare la parte visuale dello spettacolo mentre l'azione scenica sarà indotta dal connubio fra le diverse percezioni.

Sempre domani per il Rec, alle 21 e alle 23 al «Cavallerizza», due appuntamenti con la danza contemporanea: «Real Madrid», con la compagnia di punta della danza italiana Mk e il gruppo musicale italo-francese Esc (coreografia di Michele Di Stefano), e «Sistemi dinamici altamente instabili», autobiografia coreografica di Alessandra e Antonella Sini.

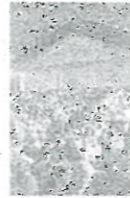
Il prezzo del biglietto è di 7 euro, sia per lo spettacolo del «Valli» che per quelli del «Cavallerizza». Il biglietto «abbinato» costa 10 euro; www.recfestival.it 800-554-222.

IN CITTA'

Maratona del Rec

REGGIO. Sarà una maratona del Rec quella che aspetta il pubblico reggiano oggi tra il Valli e la Cavallerizza. «Lumen 3 Suono Buio Sento» è l'opera musicale di Giuliano Corti e di Walter Prati in programma al Valli stamattina alle 11,30 (per le scuole) e ancora alle 19,30 e alle 23. Lo spettacolo prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso (lumen 3 è la situazione di «quasi buio»). Il buio viene spesso considerato l'anticamera del lato oscuro, uno spazio dove non vediamo ciò che ci circonda e il nostro mondo interiore tende a prendere il sopravvento. Ma questo è solo un aspetto. Lo spettatore è completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze. Egli è pertanto chiamato a immaginare la parte visuale dello spettacolo, mentre sarà il connubio tra le diverse percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica. «Lumen 3» è basato su un testo di Giuliano Corti e musiche di Walter Prati, interpretate dallo stesso autore e dal sassofonista inglese Evan Parker.

E sempre oggi alla Cavallerizza (ore 21) vanno in scena due compagnie di danza. Che cosa succede a un corpo immerso nel quotidiano scorrere del tempo in un ambiente asettico e invaso dalla massiccia presenza del suono? Mk, gruppo di punta della danza italiana e gli italo-francesi Esc, presentano «Real Madrid» stasera alla Cavallerizza. A seguire va in scena Bugula, con «Sistemi dinamici altamente instabili», gruppo che nasce nel '94, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



FESTIVAL REC

E alla Cavallerizza doppio spettacolo di danza

Buio in scena, si suona
al Valli c'è "Lumen 3"

REGGIO EMILIA — Quest'oggi il Rec assume davvero una fisionomia festivaliera proponendo tre spettacoli nell'arco della giornata. Il primo è «Lumen 3 Suono Buio Sento», l'opera musicale di Giuliano Corti e di Walter Prati in programma al Teatro Valli alle 11.30 (per le scuole), alle 19.30 e alle 23: lo spettatore, seduto in palcoscenico, è completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze. Alla Cavallerizza invece doppio appuntamento con la danza di Mk Psc e Sistemi Dinamici Arammente Instabili: Mk Esc, che riunisce i danzatori di Mk e i musicisti italiani e francesi di Esc (Electroacoustic Synthesis Crew), presenta «Real Madrid»; Alessandra Sini (coreografa) e Antonella Sini (interprete) presentano invece «Pugula», un assolo intenso ed estremo. Info 800 554222. Ingresso 7 euro (10 se abbinato a «Lumen 3»).



DANZATRICE DI MK

Festival / 1

A «Rec» musica e danza

Danza e musica a «Rec», il festival dedicato al contemporaneo. Al Valli l'opera teatral-musicale «Lumen 3»; alla Cavallerizza danza con Mk. Info: 800-554-222.

Scratch and sniff: the opera



The composer Walter Prati, right, with his cello; and, below, the team, from left, Lorenzo Leddi, lighting, Prati, Stefano Bader and librettist Giuliano Corti

The hills of Huddersfield will soon be alive with the smell of music. KATHRYN HONE meets its makers

You're sitting in utter darkness, listening to the squeaks and shrieks of a difficult piece of contemporary music, when all of a sudden there's a strong whiff of ... lemons? It subsides, only to be replaced by a cool draught of something like air freshener, then, several ear-splitting minutes later, a waft of what smells suspiciously like sweaty feet. This is one of the more bizarre experiences being offered by this year's Huddersfield Contemporary Music Festival, which opens today — an electronic chamber opera that breaks new ground in the field of concert-going by combining sounds and smells.

Lumen 3 is an Italian production by the composer Walter Prati and a team of technicians in Milan, and the three performances of it in Huddersfield on Sunday will be its premiere outside Italy. The work will also be heard and smelt by audiences of schoolchildren on Monday.

In a warehouse in the post-industrial outskirts of Milan, the creators of *Lumen 3* are eager to demonstrate the technology that has made all this possible. Scent diffusers that look like spotlights are mounted on a heavy steel frame, con-

trolled by a converted light mixer. There are 120 of these diffusers ranked above the audience's heads, ready to produce bursts of specific aromas during the performance.

Yet the audience is unaware of them, as this is a performance that takes place in pitch darkness, listening to pre-recorded electronic music and a spoken text, here in translation, by the librettist Giuliano Corti. The text, mixed by Prati into the soundtrack, tells of a mental journey by a tourist returning home, with key words evoking memories of the house where he is headed.

'We agreed on a marriage between ear and nose. Put the eyes to rest'

Prati is a natively dressed 50-year-old electronics wizard and cellist who has worked with many key figures in experimental jazz and contemporary music since being inspired early on by Jimi Hendrix and John Coltrane. He's also performing tonight at the London Jazz Festival

with his long-standing collaborator, the saxophonist Evan Parker.

He was interested in a performance in the dark, he says, because he fears that we no longer know how to listen to music with our full attention. "I have three children, and they all listen to music while doing something else," he says. "It's a big social problem beyond music. Even within families there is this problem of not listening to each other. So here you go into the dark, where you can only listen. It's a great stimulation of the imagination that visual aspects tend to cancel out."

The idea of the smells, he says, came when he and some friends, including Corti, were sitting round a dinner table one night. How about introducing olfactory stimulation into a concert, he wondered. "We agreed on a marriage between the ear and the nose, but we wanted to put the eyes to rest," Corti recalls. "There would no longer be a stage, so there'd be nothing to see."

However, to allay any anxieties, a small amount of artfully coloured light comes up in between each of the opera's four "movements", each of which last about ten minutes. In these short inter-

MARCO GAROPALO/GRAZIA NERI



missions, Prati performs on acoustic instruments.

"Smell is used 300 times less than the other senses," asserts the Mr Perfume of the team, Stefano Bader, head of a pioneering "ambient perfumes" company, Oikos Fragrances. "The perfumes were chosen to represent this journey, so where there's grass or bread or cooking, we put those smells."

Of course they are not derived from the real thing, he patiently explains, but are a chemical equivalent whose essence is stabilised in a small block like an eye shadow, which is then put into the diffusers. The scents stimulate our olfactory memory and produce a mental picture of what they represent.

The idea of complementing spectacle with smell was tried out in the 1960s with Odorama cinema, in which audiences were given cards to scratch and smell during a film. The technology has come a long way since then.

The commercial side of Bader's business sells ambient scents for use in shops, hotel lobbies and fashion shows, or to induce a feeling of perfumed calm in dentists' waiting rooms. A series of posters now advertising Miss Sixty at Milan tram stops use Oikos diffusers to release a burst of scent whenever a commuter draws near. The company has more than 500 smells in its catalogue, including abstract ones such as "courage" and "energy".

What about bad smells?

"We have made bad ones," Bader says, citing a museum they perfumed, dealing with 19th-century Italian emigration. "We wanted to show what it was like at the end of a long voyage by ship, with sea-sickness and so on." Another time they diffused a smell of chicken soup during a production of a Pinter play.

The director of the Huddersfield festival, Graham McKenzie, says *Lumen 3* is an intriguing idea from an intriguing musician. "It's also a good way of getting young people and schools to come along," he said. "I think they'll be interested in the smells — and may be add a few of their own."

Huddersfield Contemporary Music Festival, (01484 430528) runs from today until Nov 26. www.hcmf.co.uk

How scents could boost sensibility in opera

Carmen

Inhale the tobacco as the cigarette girls spill out of the factory — perfect for evoking a sweaty Seville.

Tosca

The terrifying credo that is Scarpiola's *Te Deum* could do with real incense to rouse the congregation.

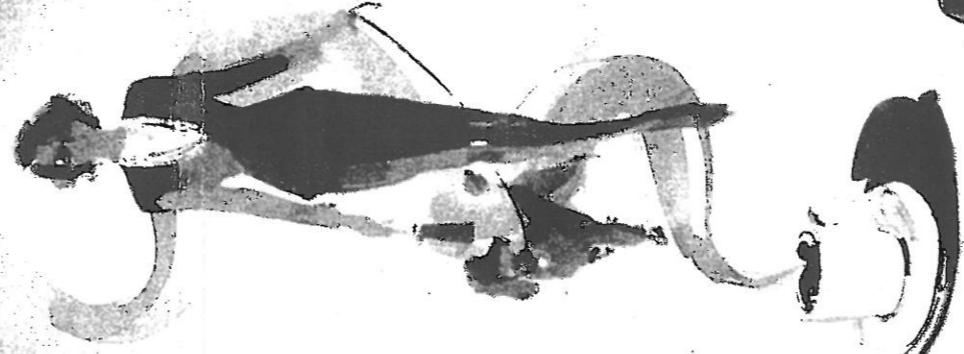
Peter Grimes

Freshly wafting herring to enhance the briny atmosphere around the Borough fisherfolk

Adriana Lecouvreur

She dies of a poisoned nosegay sent to her by a rival in love: shouldn't that be interactive?

It's a matter of taste.



FRANCE'S FAVOURITE COFFEE
www.franceonline.co.uk/leviefrancaise MADE IN BELGIUM

THE



TIMES

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

AZIONE: VIA SOLFERINO 28
02 6339 FAX 02 62827703

www.vivimilano.it
E-MAIL: cormil@rcs.i

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2007

Abbiamo
scelto



IN SCENA

«Lumen 3» al buio libera la fantasia

Quattro atti al buio interrotti solo da una piccola lucina; nell'aria essenze profumate, suoni e voci misteriose. È il teatro sensoriale di Giuliano Corti e Walter Prati che propongono in prima milanese «Lumen 3»; un «pozzo magico» per scoprire ciò che la fantasia ci suggerisce.

Teatro Arsenale via Cesare Correnti 11, da oggi al 17/10, ore 21.15, € 16

TEATRI

Prosa

ARSENALE
via C. Correnti, 11, tel. 02.83.21.999 (150 posti)
Lumen 3 - Suono Buio Sento
Di Giuliano Corti e Walter Prati.
Con e regia di Walter Prati.
Ore 21.15. Durata 1h. Biglietti € 16/12.
Fino al 17 ottobre.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 32 - Numero 240 - € 1,00 in Italia

CON "TEY" € 7,90

giovedì 11 ottobre 2007

MUSICA

Suoni e profumi per l'opera al buio



GLI AUTORI

Nella foto, gli
artefici dello
spettacolo
"Lumen 3", al
Teatro
Arsenale

LO SPETTATORE è completamente immerso nel buio, attorniato da fonti sonore e stimolato da profumi ed essenze, indotto a immaginare un'azione scenica tramite le percezioni dell'orecchio e dell'olfatto. *Lumen 3*, opera di teatro musicale firmata dal musicista Walter Prati su testo di Giuliano Corti, utilizza sequenze strumentali ed elettroniche e si avvale delle voci recitanti di Laura Ferrari e Nicholas Hunt, riprodotte attraverso un impianto audio che distribuisce il suono nei diversi punti dello spazio riservato al pubblico.

Da stasera al 17 ottobre al Teatro Arsenale, via Correnti 11, tel. 028321999.

il manifesto

11 ottobre 2007

agenda

Teatro Arsenale, via Cesare Correnti
11. ore 21,15: va in scena la prima
dello spettacolo "Suono Buio Sento",
testi di Giuliano Corti e musica di Wal-
ter Prati per un'opera originale com-
pletamente al buio.

E Polis Milano



Lumen 3, il teatro al buio

Spettacolo da vivere con udito e olfatto

«Lumen 3» è un'opera di teatro musicale in cui lo spettatore, completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze è chiamato ad immaginare la parte visuale dello spettacolo. Teatro Arsenale, via C. Correnti 11. Da oggi al 17 ottobre, ore 21.15. Biglietti 16/12 euro.

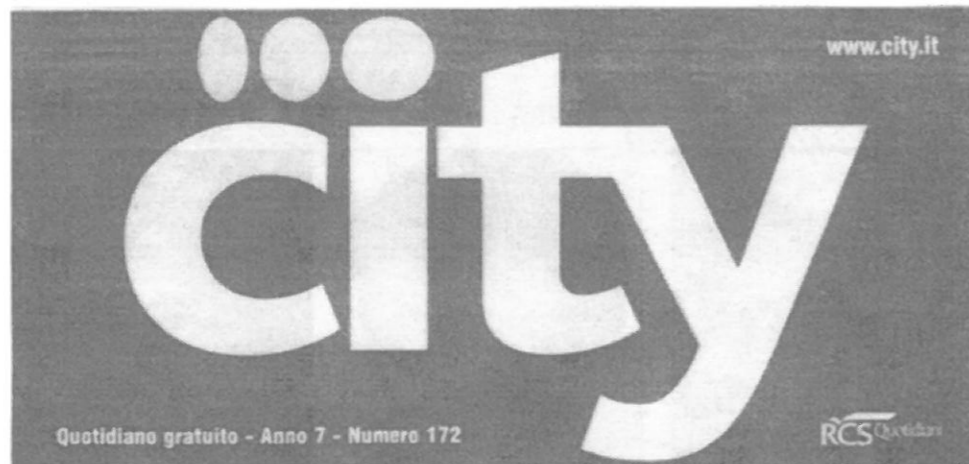


"Lumen 3" è firmato da Giuliano Corti e Walter Prati.

Lumen 3, la piece per i 5 sensi

TEATRO. Uno spettacolo totalmente al buio che coinvolge i sensi. Tanto promette "Lumen 3" di Giuliano Corti e Walter Prati che debutta, da stasera al 17 ottobre al Teatro Arsenale, nel buio più assoluto della sala. Ma che vivrà per un'ora attraverso voci, suoni e odori generati da una speciale "macchina dei profumi" creata per l'occasione. A.G.

Info: 02 52218851



Milano Agenda

Cose che non si vedono ogni giorno

Il buio a cinema e a teatro è stato sempre fonte di ispirazione per coppie trasgressive. Oggi finalmente viene sfruttato per fini più "alti": Lumen 3 è infatti un'innovativa

opera olfattivo-musicale calata nel buio più completo. In un nulla color pece fatto solo di suoni e odori, imparerete piano piano a orientarvi, con la sola voce di Laura Ferrari e Nicholas Hunt a farvi strada. Dalle 21.15, ingresso 12/16.

*Teatro Arsenale, via C. Correnti 11
Tel. 02.83.21.999*



Ottobre 2007 Da giovedì 11 a mercoledì 17 ottobre.

Prime

■ **LUMEN 3** di Giuliano Corti e Walter Prati. Più che uno spettacolo, un'esperienza dei sensi, un percorso da seguire nel buio, un labirinto da decifrare seguendo tracce olfattive e disegni sonori che si fanno tracce per un viaggio della mente, del corpo e della memoria. Il testo, recitato da Laura Ferrari e Nicholas Hunt, è di Giuliano Corti, le musiche sono di Walter Prati. Teatro Arsenale, via Cesare Correnti 11, dall'11 al 17 ottobre. Biglietti 16 euro. Tel. 028321999.

Dall'11 al 17 ottobre
Teatro Arsenale
via C. Correnti 11 – Milano
Orari spettacoli: martedì-venerdì ore 21.15; domenica ore 16.30;
Ingressi: intero euro 16,00 ; ridotto euro 12,00; martedì e domenica euro 12,00
Abbonamenti: Cartarsenale (8 spettacoli) euro 65,00; Minicartarsenale (4 spettacoli) euro 35,00
Prenotazioni e informazioni: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 18.00
- tel. 028321999 / 028375896
- 24/24h tel. 028321999 (segreteria telefonica)
- www.teatroarsenale.org

di Claudia Logoluso
claudia.logoluso@voceditalia.it

Foto
Entra e scopri cosa ti proponiamo
www.GrandeScelta.com/_Foto

Gossip
Tutte le notizie e le fotogallery di
www.panorama.it

Donna Cerca Donna
Chatta con le lesbiche della Tua
www.TheClub.it

Farbenfoto.it
Opera, il software gratuito per i
www.farbenfoto.it

[Segnala ad un amico](#)

Back

«La Voce d'Italia» Il 1° quotidiano indipendente online diretto da [Marco Marsili](#). Vicedirettore [Anna Belardi](#), caporedattore centrale [Gius](#)
Editore/proprietario del sito voceditalia.it: [Innovazione culturale onlus](#). Numero iscrizione al ROC: 13759. Direzione, redazione e luogo di stampa
28.3.2006. Provider-distributore: BlueSoft, via Ticino 30, Monza (MI) - data center via Savona 125, Milano. Contatti: redazione@voceditalia.it
© 2007 Innovazione Culturale onlus - sede legale: via santa Maria Valle 7, 20123 Milano; sede amministrativa: via Tiziano 5, 20145 Milano
Responsabile trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): il direttore responsabile pro tempore. Tutti i diritti sono riservati sensi della norma
distribuzione, totale o parziale, su qualsiasi supporto e con qualunque mezzo, di tutto il materiale originale contenuto in questo sito (tra cui
elaborazioni grafiche, i video) è espressamente vietata in assenza di autorizzazione scritta.

Mecenatismo

in onda il sabato dalle 15.00 alle 16.45

Apertura di puntata dedicata alla sesta edizione di *Invito a Palazzo* che si svolgerà sabato 6 ottobre dalle 10 alle 19. In questa giornata 101 palazzi storici, sedi di istituti di credito in tutta Italia saranno aperti al pubblico e sveleranno i loro capolavori nascosti, il loro patrimonio culturale, non sempre accessibile.

Primo appuntamento musicale con un quartetto d'archi della **UBS Verbier Festival Orchestra**, compagine giovanile di formazione composta da oltre 100 elementi, di età compresa tra i 17 e i 29 anni, che provengono da 30 Paesi diversi. Il limite di età comporta un ricambio orchestrale annuo di circa il 60% come spiegherà ai nostri microfoni il direttore musicale dell'orchestra **Tim Tsukamoto**, responsabile delle selezioni.

Per il teatro incontreremo **Stefano Tomassini**, fondatore e direttore della compagnia teatrale **Infideli Lumi** e alcuni degli attori della compagnia che proporranno in studio brani dallo spettacolo *"la strage di Parigi/the massacre at Paris"* cronaca drammatica da *christopher marlowe*, del quale Tomassini firma ideazione drammaturgica e regia.

Restiamo nel '600 per un viaggio musicale tra Svezia, Inghilterra e Francia nel quale ascolteremo *Arie Popolari Svedesi* e musiche di John Dowland e Pierre Guédron eseguite nel nostro auditorium da due grandi musicisti svedesi, il liutista **Jakob Lindberg** e il soprano **Anna Emilsson** di passaggio a Milano per inaugurare la stagione dei *Concerti della Fondazione Marco Fodella*.

Marco Bacci nella rubrica dedicata al cinema parlerà del film *"Michael Clayton"* di Tony Gilroy.

Imperdibili:

Musica: *I Sonetti lussuriosi* Michael Nyman, Auditorium Parco della Musica, Roma, 6 ottobre;

Aperitivo in Concerto *Eyvind Kang Ensemble*, Teatro Manzoni, Milano, 7 ottobre;
Ensemble Musagète *Pomeriggio tra le Muse*, Palazzo Leoni Montanari, Vicenza, 7 ottobre;
La giostra e la banda, concerto di musiche di Fiorenzo Carpi, Teatro Valle, Roma, 7 ottobre;
Milano Arte Musica *Die Zauberflöten*, Giovanni Antonini, flauto, Ottavio Dantone, clavicembalo, Chiesa San Bernardino alle Monache, Milano, 10 ottobre;

Teatro: Associazione Teatro di Documenti *Pazzia Palazzeschi*, Teatro di Documenti, Roma, 5, 6 e 7 ottobre;

La famiglia dell'antiquario di Carlo Goldoni, regia di Lluís Pasqual, Piccolo Teatro, Milano, dal 9 al 28 ottobre;

Lumen 3 opera di teatro musicale di giuliano Corti e Walter Prati, Teatro Arsenale, Milano, dall'11 al 17 ottobre;

Rassegne e Convegni: *Nuove Settimane Barocche* Festival internazionale di Musica antica, Brescia e provincia, fino al 4 nove www.nuovesettimanebarocche.it;

Milano Musica *John Cage* Concerti e incontri/concerto, Milano, fino al 4 novembre, www.milanomusica.org;

Società del Quartetto *Parole in Nota*, Incontri con protagonisti del mondo culturale, Conservatorio G. Verdi, Milano, primo incor Philippe Daverio *I deliri nell'arte*, www.quartettomilano.it;

Fondazione Fabrizio De André *Poesia e canzone d'autore in Italia. Evoluzioni contemporanee e fantasie di avvicinamento* Conve l'Università di Siena, 10, 11 e 12 ottobre;

Mostre: *Paul Gauguin. Artista di mito e sogno*, Complesso del Vittoriano, Roma, dal 6 ottobre al 3 febbraio 2008;

Mark Rothko, Palazzo delle Esposizioni, Roma, dal 6 ottobre al 6 gennaio 2008;

David LaChapelle Palazzo Reale, Milano, fino al 6 gennaio 2008;

John Cage, un ritratto Fotografie, opere e videoinstallazioni di Roberto Masotti, Fondazione Mudima, Milano, dall'11 al 26 ottob *Il Mondo del Libro*, Mostra-laboratorio per bambini, Villa Della Porta Bozzolo, Casalzuigno (VA), fino al 9 novembre, 7 ottobre: *grande lettrice*;



Scheda Evento

Serata

[Lascia un commento](#) [Versione Stampabile](#) [Invia ad un amico](#)

Lumen 3

Una serata a teatro dove i sensi dominano e la scenografia è nella nostra immaginazione

Rating 4.5 (voti 2)



Giudica



Dal 11/10/2007 al 17/10/2007



L'**Arsenale** apre le porte dall'11 al 17 ottobre, a **Lumen**, opera di teatro musicale di Giuliano Corti e Walter Prati, incentrata sulla riscoperta dei sensi, per una serata di teatro attiva.

Lumen 3 è un'opera di teatro dove lo spettatore è introdotto in un mondo di suoni e profumi che solo al buio trovano la loro potenza espressiva. Allo spettatore viene richiesta una presenza diversa: immaginare uno scenario dove i sensi conducano il gioco, per vedere e percepire il buio. Lo spettacolo, che prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso, il "lumen" appunto, dove Lumen 3 è la situazione di quasi buio, colloca lo spettatore al centro della scena e la musica attraverso un impianto multicanale giungerà da più parti, per avvolgere nella nuova esistenza nel buio.

Teatro Arsenale

Milano (MI)

Via Cesare Correnti, 11

Tel. 02 8375896

Prossimi Eventi (2)

Non sono presenti commenti

[Lascia un commento](#)

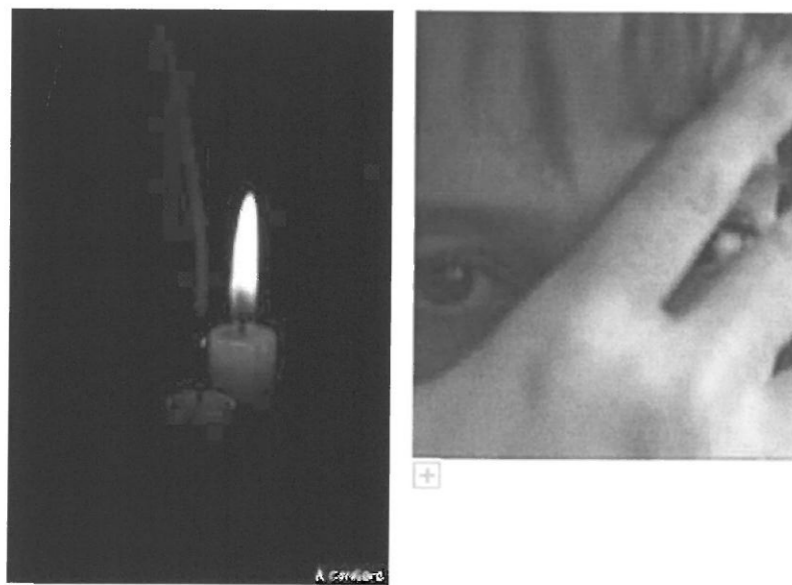
Aggiungi ai tuoi preferiti



Lumen 3

Presso il Teatro Arsenale di Milano, dall'11 al 17 ottobre 2007

Stampa Invia a un amico Cartina



Lumen 3 è un'opera di **teatro musicale** in cui lo spettatore è completamente **immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze.**

Lo spettatore è dunque chiamato ad immaginare la parte visuale dello spettacolo, mentre sarà il connubio tra le diverse **percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica.**

Un particolare allestimento porrà gli spettatori al centro della scena. La musica, composta utilizzando **suoni strumentali**, suoni **elettronici** e la voce recitante dell'attrice, viene riprodotta attraverso l'uso di un impianto audio multicanale in grado di distribuire il suono nei diversi punti dello spazio riservato al pubblico.

Lumen 3 è basato su un **testo di Giuliano Corti** e **musiche di Walter Prati** con la collaborazione di Evan Parker.

Lumen 3, prodotto dalla **Fondazione MM&T** (in partnership tecnica con Oikos Fragrances e Volume), è stato **ospite del Festival REC.**

Contatti:

tel. 028321999 / 028375896

Scheda evento

Luogo

Presso Teatro Arsenale

Indirizzo via C. Correnti 11

Città Milano

Prov. Milano - MI

Sito web <http://www.teatroarsenale.org/>

Data svolgimento

Dal 11/10/2007

Al 17/10/2007

Organizzazione

Agenzia

Email

<p>puntoelinea <i>Magazine</i></p>	News	In scena	Art&View
	Contatti	Link	Archivio news

Settimanale di cultura e spettacolo
Anno III - Numero 97 - 17 ottobre 2007

ISSN 1970-0806



Dai supporti multisensoriali un input per una teatralità *borderline*, battello ebbro lungo un torrente in piena speziato con danze agropiccanti o dolci, allestimenti al curry in *Stile Maharajah* e saporiti jazz movie. Buona settimana!

Claudio Elli

claudioe@fastwebnet.it

elli.claudio@gmail.com

Periodo dal 17 al 24 ottobre 2007

ART&VIEW

Produzione 



INTERVISTA VIDEO A PAOLO RUDELLI
(a cura di Sara Pesatori)

Post su Punto e Linea blog:

COPERTINA

TEATRO LITTA - Titanic
Con Alberto Astorri e Paola Tintinelli
A Milano dal 18 ottobre al 4 novembre 2007



(© Ufficio Stampa Teatro Litta)

SPORT E DINTORNI

DIARIO SPORTIVO - Rubrica del 17 ottobre 2007
Girandola flash settimanale di attualità sportiva
(a cura di Massimo Gradia)

COMUNICATI

PROLOGO DELLA FESTA DEL TEATRO
A Milano dal 19 ottobre al 21 ottobre 2007

PiM SPAZIO SCENICO - Principesse
Armamaxa Teatro in apertura di stagione
A Milano dal 19 al 21 ottobre 2007

PiM SPAZIO SCENICO - Un sapiente alchimista avrebbe saputo rivelare il Paradiso
Da *Caleidos* © di Claudio Elli, regia di Fabrizio Caleffi, Monika Nagy, Claudio Elli
A Milano lunedì 22 ottobre 2007 ore 21

TRIENNALE DI MILANO - Arte e vita nelle città
Esperienze e idee per la trasformazione urbana e la qualità sociale
Milano, venerdì 19 ottobre 2007, dalle 9,30 alle 19
(a cura della Provincia di Milano)

TEATRO

LUMEN 3
Opera di teatro musicale di Giuliano Corti e Walter Prati
Milano, Teatro Arsenale, dall'11 al 17 ottobre 2007
(a cura di Vania Brogi)

BOSTON MARRIAGE di David Mamet
Con Giovanna Rossi e monica Faggiani, regia di Arturo di Tullio
Milano, Teatro Libero, dal 15 al 22 ottobre 2007
(a cura di Max Gradia)

IL SORRISO DI DAPHNE
Due tempi di Vittorio Franceschi, regia di Alessandro D'Alatri
Milano, Teatro Leonardo da Vinci, dal 9 ottobre al 21 ottobre 2007
(a cura di Gaia Gulizia)

ULTIMA CENA BOLIVIANA PER ERNESTO CHE GUEVARA E GIUDA FIDEL di Fabrizio S. Caleffi
Produzione Celebrity Group, regia di Fabrizio Caleffi, Monika Nagy, Claudio Elli
Milano, Archivi del 900, giovedì 11 ottobre 2007 ore 21
(a cura di Alex Miozzi)

DANZA

CHIMURENGA
Con Nora Chipaumire per MilanOltre
Milano, Teatro dell'Elfo, 3 e 4 ottobre 2007
(a cura di Gaia Gulizia)

LE PARC su musica di W.A. Mozart
A Milano presso il Teatro alla Scala con Massimo Murru e Aurélie Dupont
(a cura di Loredana Grandi)

MOSTRE/ALLESTIMENTI

STILE MAHARAJAH
Milano, White Star Adventure, dal 20 ottobre al 22 novembre 2007
(a cura di Loredana Grandi)

CINEMA

PIANO, SOLO di Riccardo Milani
Con Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Jasmine Trinca
(a cura di Alex Miozzi)

<http://puntoelina.leonardo.it/blog>

<http://puntoelina.leonardo.it/foto>

<http://infole.leonardo.it>



Andriolo o... le disavventure di un giovane mercatante

l'ultima produzione  è ora disponibile per il download gratuito: www.mcdiva.it

Acquista qui subito il tuo libro o DVD:

Libri italiani

**ANNIVERSARIO FONDAZIONE MDA -In memoria di Paolo Spada
Milano, Maison España, 18 giugno 2006**

| Attualità | Benessere | Cinema | Community | Economia | Giochi | Hi-Tech | Motori

la Voce d'Italia - nuova edizione anno II n.23 del 10/10/2007

LA VOCE
IL PRIMO QUOTIDIANO INDIPENDENTE ON LINE

**RISPARMIA DAVVERO
SENZA RINUNCE
SULLA TUA RC AUTO**

**FAI IL PREVEN
IN 2 MIN**

Home | Cronaca | Politica | Esteri | Economia | Scienze | Spettacolo | Cultura | Sport

SPETTACOLO

Al Teatro Arsenale

" Lumen 3 "

Per scoprire nel buio cio' che la nostra fantasia ha tenuto segreto



Lumen 3, l'opera di teatro musicale di Giuliano Corti e Walter Prati, sarà al Teatro Arsenale dall'11 al 17 ottobre; una pièce che vede coinvolto il pubblico quando, completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze, verrà chiamato ad immaginare la parte visuale dello stesso, mentre sarà il connubio tra le diverse percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica. Ascoltare suoni, percepire "odori", saper distinguere forme e colori nel buio aiuterà a "vedere" il nostro buio non come un tunnel senza fine, ma come un pozzo magico, che ci darà l'opportunità di scoprire ciò che la nostra fantasia ha tenuto segreto e protetto dalle ingerenze continue delle "immagini" esterne.

L'opera, che prende il nome dall'unità di misura del flusso luminoso, il "lumen" appunto (Lumen 3 è la situazione di "quasi buio"), è un evento in grado di risvegliare le **energie creative** di tutti noi che, se vorremo provare un'esperienza diversa, proveremo a relazionare le emozioni sensoriali con il nostro vissuto, quotidiano e non. La musica che ci coinvolgerà, composta da **Walter Prati** utilizzando suoni strumentali, suoni elettronici e la voce recitante dell'attrice, verrà riprodotta attraverso l'uso di un impianto audio multicanale in grado di distribuire il suono nei diversi punti dello spazio riservato agli spettatori.

L'utilizzo delle tecnologie digitali permetterà così la commistione e la spazializzazione di testo recitato e musica, creando **spirali di suoni** che avvolgeranno la platea così da aiutarci a ri-cor-dare, cioè a **"riportare al cuore"** (in latino cor, cordis è il cuore) ciò che abbiamo vissuto e che potremo rivivere con immensa gioia. Forse, per una volta impareremo a vedere con il cuore e non solo con gli occhi e capiremo anche che non solo la luce è vita!

Ad introdurre lo spettacolo, 3 miniconferenze di circa 20 min che guideranno il pubblico all'ascolto: **Giuliano Corti** - il testo di lumen 3 (11 ottobre); **Walter Prati** - la musica di lumen 3 (14 ottobre); **Stefano Bader** - le fragranze di Lumen 3 (16 ottobre)

"Lumen 3"

Suono Buio Sento

opera di teatro musicale di Giuliano Corti e Walter Prati

musiche di Walter Prati

con la collaborazione di Evan Parker

voce recitante Laura Ferrari, Nicholas Hunt

produzione Fondazione MM&T, in collaborazione con Oikos Fragrances, Volume

RUBRICHE

Meteo
Pianeta wrestling
Videogiochi
Tafanate



Pubblica il tuo mes

**MASTER IN COMUNICAZIONE
GIORNALISMO**

con il patrocinio della
Presidenza del Consiglio
Dipartimento per l'informazione
e l'editoria
Ministero delle Comunicazioni
Consiglio Regionale
della Lombardia
Provincia e Comune
di Milano



LUMEN 3 - SUONO BUIO SENTO

> TEATRO > prosa

Acquista biglietti

BIGLIETTI ON LINE

Verifica la disponibilità di posti:

Seleziona una data >>

PUNTI VENDITA >>

CALL CENTER >>

Altri servizi

Hotel, B&B, Appartamenti

TROVA E PRENOTA
venere.com

Locandina

>Autore:

Giuliano Corti, Italo Calvino

>Regista:

Giuliano Corti, Walter Prati

>Interpreti:

**Laura Ferrara
Nicholas Hunt**

Dal 11 al 17 ottobre

Lumen 3 è un'opera di teatro musicale di **Giuliano Corti e Walter Prati**. Una pièce completamente al buio. Tra percezioni sonore, memoria olfattiva e misteriosi ospiti, un'occasione per risvegliare la creatività del pubblico e per mettere in relazione le emozioni sensoriali.

Il buio viene spesso considerato l'anticamera del lato oscuro, uno spazio dove non vediamo ciò che ci circonda e il nostro mondo interiore tende a prendere il sopravvento. Ma questo è solo un aspetto, poiché attraversando il buio abbiamo l'opportunità di scoprire ciò che la nostra fantasia ha tenuto segreto e protetto dalle ingerenze continue delle "immagini" esterne. **Lumen 3** è un'opera di teatro musicale in cui lo spettatore è completamente immerso nel buio, attorniato da molte fonti sonore e stimolato da profumazioni ed essenze. Lo spettatore è dunque chiamato ad immaginare la parte visuale dello spettacolo, mentre sarà il connubio tra le diverse percezioni dell'orecchio e della memoria olfattiva a indurre la creazione dell'azione scenica. Ascoltare suoni, percepire odori, saper distinguere forme e colori nel buio ci aiuterà a 'vedere' il nostro buio non come un tunnel senza fine, ma come un pozzo magico.

Il programma potrebbe subire variazioni, si consiglia di fare sempre riferimento alle comunicazioni ufficiali diffuse dall'Organizzatore